



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO PAGANI

C.so E. PADOVANO – uffici amministrativi Piazza SANT'ALFONSO

Tel/Fax 0815150347 - 84016 PAGANI

sae102002@istruzione.it – Cod. Fisc. 80030340659

PEC: sae102002@pec.istruzione.it

Sito Web: www.primocircolopagani.edu.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO IL D.P.R.n.249/1998 e il D.P.R n 235 /2007” Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione all'insegnamento dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza
VISTA la nota MIM n 5274 dell'11 luglio 2024 “Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione” -A. S. 2024-25

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

La scuola si impegna a:

- Creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- Garantire una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;
- Favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- Informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento;
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie, anche attraverso la cura dei diversi canali di comunicazione; mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- Garantire un ambiente salubre e sicuro;
- Offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- Raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie;
- Sostenere gli alunni in difficoltà attraverso azioni di inclusione e personalizzazione;
- Assicurare l'uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio scolastico in quanto garanzia di pari opportunità per tutti gli alunni;
- Educare alla conoscenza ed al rispetto delle varie etnie e realtà culturali in coerenza con i principi ispiratori della U.E. (Unione Europea);
- Migliorare le capacità dell'alunno di instaurare rapporti interpersonali, nel rispetto delle regole necessarie alla convivenza civile;
- Sollecitare l'autonomia operativa, finalizzata ad effettuare scelte motivate e consapevoli;

La famiglia si impegna a:

- Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- Considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli; rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- Mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- Sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
- Conoscere i Regolamenti dell'Istituto e rispettarne le regole.
- Rispettare gli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni siano puntuali alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
- Suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa presentare e discutere con i propri figli il patto educativo di corresponsabilità.

- Giustificare sempre le assenze e/o i ritardi secondo le modalità dovute
- Curare la dotazione scolastica del proprio figlio, avendo cura che essa risulti essenziale ma completa;

L'alunno, compatibilmente con la propria età si impegna a:

- Considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- Rispettare se stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;
- Essere leale e solidale con i compagni;
- Svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- Conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online
- Rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche per scopi didattici
- Appuntare giornalmente i compiti da svolgere a casa sul **diario cartaceo personale**
- Utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali (pc e tablet) nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui; prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche
- Rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato
- Rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;